

KARL KOLBITZ

ENTRYWAYS OF MILAN



INGRESSI DI MILANO

TASCHEN

Taschen

ENTRYWAYS OF MILAN – INGRESSI DI MILANO

Karl Kolbitz, Fabrizio Ballabio, Daniel Sherer, Lisa Hockemeyer, Matthew Billings, Delfino Sisto Legnani, Paola Pansini

FO

Cartonato

2017

cm 26,0 x 34,0, 384 pp.

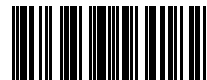
italiano, inglese

9783836564182

50,00€

Disponibilità dal 15/01/2020

9 7 8 3 8 3 6 5 6 4 1 8 2



9 783836 564182 >

Come fare bella figura

Gli ingressi maestosi e modernisti di Milano

La prima impressione è quella che conta, specialmente in una città come Milano. E in un edificio la prima impressione, dopo la facciata, è data da ciò che vediamo una volta che ne varchiamo la soglia: l'ingresso. Cosa si celerà dietro al severo portone in legno? Quali vite si intrecciano dietro la vetrata da cui scorgiamo solo ombre sfuggenti?

Poche convenzioni architettoniche sono così onnipresenti, e quindi così date per scontate, come la soglia. Non c'è dubbio che questi **luoghi di mediazione per eccellenza** si siano sviluppati in modo unico in Italia, e in nessuna città italiana mostrano una complessità formale, un'articolazione funzionale e un'elaborazione spaziale come a Milano, una città in cui il Novecento si è sviluppato con leggerezza ed eleganza.

Emblema di raffinatezza, di comfort e di decoro, spazio liminale di carattere scenico in cui si incontrano architettura, arte e design, questi ambienti sono un tripudio di ceramiche e marmi lucenti, tappeti rossi, eleganti bassorilievi, corrimano sinuosi, misteriose portinerie, vasti mosaici, maestose piante in vaso e cassette delle lettere simili a scrigni preziosi.

In questo tour fotografico senza precedenti, il curatore Karl Kolbitz varca la soglia di **144 tra i più sontuosi ingressi della città**, che incantano per la loro varietà e il loro splendore novecentesco. Rimasti celati fino a oggi dietro facciate spesso austere, si rivelano **magnifici esempi di modernismo italiano** che mettono in comunicazione lo spazio pubblico e quello privato tramite composizioni dinamiche di forme e colori.

Il volume comprende **edifici costruiti tra il 1920 e il 1970** e presenta le opere di alcuni tra i più celebri architetti e designer milanesi, tra cui **Giovanni Muzio, Piero Portaluppi e Luigi Caccia Dominioni**, oltre a spazi dal pedigree meno altisonante ma non per questo di minore impatto e interesse. Le **immagini appositamente commissionate** a Delfino Sisto Legnani, Paola Pansini e Matthew Billings catturano l'atmosfera degli ambienti con una sensibilità personale e uno stile in cui i singoli dettagli interagiscono con spazi architettonici più ampi.

I **preziosi contributi editoriali** di Penny Sparke, Fabrizio Ballabio, Lisa Hockemeyer, Daniel Sherer, Brian Kish e Grazia Signori guidano il lettore alla scoperta dei **materiali e degli impianti utilizzati**, nonché delle implicazioni storico-artistiche e sociali proprie di ogni ingresso. Per ogni ambiente presentato, il libro, a metà strada tra la **guida architettonica alla città** e il saggio di estetica, fornisce nome dell'architetto, data di costruzione e **indirizzo preciso**, e una **mappa annotata di Milano** ci permette di verificarne l'ubicazione complessiva in città.

Il curatore:

Karl Kolbitz è curatore artistico e vive a Berlino. Crescendo nella capitale tedesca riunificata, si è interessato sempre più all'architettura e a come l'ambiente costruito influenzi le nostre vite. Ha collaborato per molti anni con Mario Testino e Wolfgang Tillmans prima di fondare un proprio studio creativo che si concentra sullo sviluppo e il design delle pubblicazioni dedicate all'arte e all'architettura.

Gli autori:

Fabrizio Ballabio è architetto, scrittore e docente di Storia e Studi teorici presso l'Architectural Association (AA) e il Royal College of Art (RCA). Inoltre, è uno dei membri fondatori del collettivo artistico åyr.

Daniel Sherer insegna Storia e Teoria dell'architettura alla Columbia GSAPP e alla Yale School of Architecture. I suoi studi si concentrano sulla ricezione moderna dell'architettura umanistica e sul modernismo italiano. Il Professor Sherer ha pubblicato numerosi articoli su riviste europee e statunitensi, tra cui *Artforum*, *Domus*, *Log*, *Perspecta* e *Journal of Architecture*.

Lisa Hockemeyer è docente di Storia e Critica del design al Politecnico e all'Istituto Marangoni di Milano. Si occupa di design, industria, arte e ceramiche in Italia nel Novecento. È un'autrice prolifica e ha curato diverse esposizioni in Italia e nel Regno Unito. È Visiting Research Fellow presso la Kingston University.

Penny Sparke insegna Storia del design ed è direttrice del Modern Interiors Research Centre alla Kingston University. Tra le tante attività dedicate alla storia del design, ha tenuto corsi, curato mostre, è intervenuta in trasmissioni radiofoniche e ha pubblicato diverse opere, tra cui *An Introduction to Design and Culture, 1900 to the Present* e *Design in Context*. È Honorary Senior Fellow del Royal College of Art.

Grazia Signori ha iniziato a occuparsi del settore delle pietre da taglio nel 2001. I suoi studi si concentrano sulla composizione petrografica e sulle proprietà tecniche delle rocce naturali. È stata invitata a tenere corsi in numerosi atenei, tra cui il Politecnico di Milano e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano, e collabora regolarmente con diverse riviste italiane.

Brian Kish è storico dell'arte e curatore nel settore del design italiano del XX secolo. Esperto di Ico e Luisa Parisi, Gio Ponti, BBPR, Carlo Mollino e Carlo Scarpa, ha organizzato la prima esposizione dedicata a Gio Ponti negli Stati Uniti.

I fotografi:

Delfino Sisto Legnani vive e lavora a Milano. Le sue fotografie sono state pubblicate su numerose riviste internazionali e ospitate al Victoria and Albert Museum, Londra, alla Triennale di Milano e alla Biennale di Architettura di Venezia (nel 2012 e nel 2014).

Matthew Billings è un fotografo e video artist che vive a Berlino. Le sue opere studiano l'interazione tra immagine fissa e in movimento e i cambiamenti formali introdotti dall'evoluzione tecnologica. Ha pubblicato su diverse riviste, tra cui *Basso*, *Butt* e *Paper*.

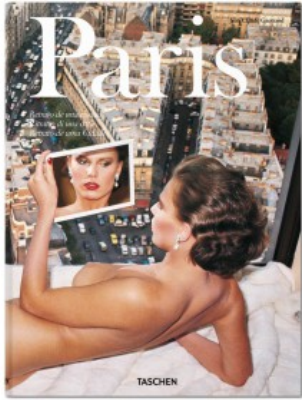
Paola Pansini vive e lavora a Milano. Il suo lavoro di fotografa si concentra sulla natura morta e gli interni; ha collaborato con numerose case di moda, riviste internazionali e studi di architettura, tra cui Armani, Prada, Valentino, *Wallpaper**, *Esquire* e David Chipperfield Architects.

#fotografia



ENTRYWAYS OF MILAN – INGRESSI DI MILANO

Titoli correlati



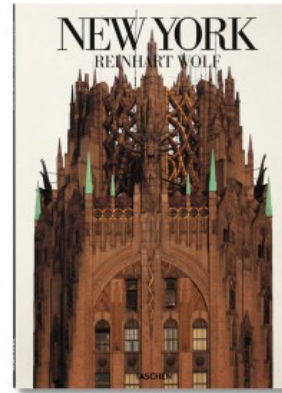
PARIS. PORTRAIT OF A CITY (IEP)

Jean Claude Gautrand
9783836525473
50,00€



LONDON. PORTRAIT OF A CITY (IEP)

Reuel Golden
9783836532396
50,00€



REINHART WOLF. NEW YORK (I)

Reinhart Wolf
9783836540728
30,00€



MASSIMO LISTRI. THE WORLD'S MOST BEAUTIFUL LIBRARIES

Elisabeth Sladek, Georg Ruppelt
9783836535243
150,00€